

Impianti fotovoltaici: un'opportunità per tutti

Un argomento molto importante e di grande attualità, ha affermato il Presidente del Rotary Club Messina, Francesco Munafò, introducendo il tema della serata del 21 ottobre "Impianti fotovoltaici: un'opportunità per tutti". Per affrontarlo e approfondirlo, il club-service si è rivolto alle sue eccellenze professionali interne: Gaetano Cacciola, direttore del C.N.R. ITAE (Istituto Tecnologie Avanzate per l'Energia) "Nicola Giordano" e Rosario Savoca, Capo Area della Banca Popolare di Lodi, con i corelatori, l'ing. Salvatore Vesta, ricercatore dell'ITAE, e Santo Lentini, gestore corporate della stessa banca.

Il direttore Cacciola ha sottolineato la necessità di individuare e utilizzare nuove tecnologie per contrastare la crescente richiesta di energia, che aumenterà del 50% fino al 2050. L'aumento, di conseguenza, interesserà pure gli agenti inquinanti come la CO₂: "Ridurre l'inquinamento vuol dire inserire nuove tecnologie come il fotovoltaico, perché anche l'Italia dovrà adeguarsi al cosiddetto decreto 20-20-20 che, formalizzato nel 2007, prevede la diminuzione di CO₂ del 20%, l'aumento del 20% dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili entro il 2020". Bisognerà investire in sistemi di abbattimento e in nuove tecnologie, che offriranno opportunità di lavoro e occupazione. "Il futuro è nella diversificazione delle energie" afferma Cacciola, analizzando vantaggi e svantaggi del fotovoltaico, che utilizza l'energia solare, trasformando il contenuto energetico dei fotoni delle radiazioni in energia elettrica. Il fotovoltaico è gratuito, rinnovabile, di facile gestione, impatto ambientale nullo, semplice utilizzo e minima manutenzione. Di contro ha costi iniziali elevati, un rendimento basso e notevole impatto visivo. Salvatore Vesta ha esaminato, con il supporto di una presentazione video, i componenti essenziali di un sistema fotovoltaico, costi e manutenzione. Per una migliore efficienza, i pannelli devono essere disposti con un'inclinazione di 30-35 gradi, secondo tre criteri: aderenti al tetto, integrati alla copertura o sulla facciata di un edificio. Vesta si è soffermato anche sulle autorizzazioni necessarie: è sufficiente una dichiarazione di inizio attività oppure, se esistono vincoli paesaggistici, storici o di altro genere, si deve richiedere il nulla osta all'ente interessato. Infine i costi: circa 6-7 mila euro per 7-8 mq di pannelli, ma lo stato italiano dal 2005 riconosce un incentivo proporzionale all'energia prodotta con gli impianti fotovoltaici. I due dirigenti della Banca di Lodi, Savoca e Lentini, hanno analizzato l'aspetto economico, con lo scopo di dimostrare la convenienza di un impianto fotovoltaico. La stessa banca, per incentivare la tecnologia fotovoltaica, ha definito un meccanismo remunerativo, denominato "Conto Energia", riservato a persone, imprese ed enti. "Un finanziamento che - precisa Lentini - è finalizzato a sostenere la produzione di energia e non a favorire la realizzazione dell'impianto". Inoltre il produttore di energia può usufruire di altri benefici: scambio sul posto dell'energia prodotta, con minor costo di acquisto dell'energia elettrica, la cessione in rete, vendita sul mercato al soggetto distributore, e l'autoconsumo. Quindi spazio per gli interventi del pubblico, incentrati soprattutto sull'aspetto finanziario e sulla possibilità di realizzare impianti fotovoltaici anche a Messina. Alla fine dell'incontro, il presidente Munafò ha donato ai due corelatori, Vesta e Lentini, il libro sugli 80 anni del Rotary Club Messina. La serata si è conclusa con la visita a sorpresa di Tatiana Makarova, socia del Rotary Club Rostov sul Don, nella Russia del sud. Un club giovane, fondato solo due anni fa, impegnato in importanti progetti umanitari di supporto e assistenza a orfanotrofi e famiglie con bambini malati di AIDS. A sancire l'incontro, il tradizionale scambio di gagliardetti tra i due club rotariani.